



PROVINCIA DI MATERA

SERVIZIO 3

NUM. 31 DEL 12-04-2023

REGISTRO GENERALE N. 671 DEL 12-04-2023

COPIA

OGGETTO: BANDO DI CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DI "ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO INFORMATICO" DA INQUADRARE NELL'AREA DEI FUNZIONARI (EX CAT. D1). INDIZIONE E APPROVAZIONE BANDO

L'ISTRUTTORE
F.TO DR. VINCENZO PIERRO

IL R.U.P.
F.TO MICHELE PIZZOLLA

IL DIRIGENTE AREA 1^

VISTI E RICHIAMATI:

- la deliberazione Consiliare n.05 del 25/01/2023, con la quale è stato approvato il Documento Unico di programmazione per il triennio 2023-2025;
- la deliberazione Consiliare n.08 del 25/01/2023, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2023-2025;
- il decreto presidenziale n.9 del 07/02/2023 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione - PEG 2023-2025;
- il decreto presidenziale n.37 del 20.03.2023, con il quale è stato approvato il nuovo Organigramma e funzionigramma dell'Ente;
- il Decreto Presidenziale n.39 del 23/03/2023 è stato approvato il PIAO 2023-2025, contenente il piano assunzionale annuale 2023 che prevede, tra l'altro, la copertura a tempo pieno e indeterminato di n.1 posto di "ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO INFORMATICO", ex posizione giuridica ed economica D1, riclassificato nell'Area dei Funzionari, ai sensi dell'art.12, CCNL 16-11-2022;

DATO ATTO che con nota prot.6288 del 03-04-2023 è stata avviata la procedura prevista dall'art.34 bis del D. Lgs.165/2001;

RITENUTO, nelle more della definizione della predetta procedura di mobilità obbligatoria, avviare le procedure di concorso pubblico per la copertura del posto in trattazione, riservandosi la revoca delle stesse, qualora la Funzione Pubblica dovesse comunicare la disponibilità di unità in eccedenza;

VISTI:

- il vigente regolamento sull'Ordinamento Generale degli uffici e dei servizi;
- i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto "Funzioni Locali" di cui, da ultimo, il CCNL 16/11/2022;
- la Legge 241/1990 concernente le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;
- il D. Lgs. n.165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i. e da ultimo con D.Lgs. 75/2017;
- il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.P.R. 445/2000 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- il Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento generale sulla protezione dei dati;
- la Legge 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- il D.Lgs. 33/2013 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" come modificato dal D.Lgs. 97/2016 ed in particolare l'art. 19 relativo agli obblighi di pubblicità dei bandi di concorso;
- il D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., recante il "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- le disposizioni di legge e contrattuali applicabili;
- il D.Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'art.1 della Legge 123/2007 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 150/2009 "Attuazione della Legge 15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

- la Legge 124/2015 “Deleghe al governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche;
- la Direttiva 3/2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione recante “linee guida per procedure concorsuali”;
- il D.L. n.44 del 01 aprile 2021 e ss.mm.ii.;
- la L. 25 febbraio 2022, n.15 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che:

- nel pieno rispetto dei vincoli di finanza pubblica e nell’ambito del valore di spesa potenziale massima della dotazione organica ivi indicata, con la predetta pianificazione triennale dei fabbisogni di personale si è tra l’altro ritenuto opportuno di pianificare, per l’anno 2023, la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di n.1 (un) posto di organico con profilo professionale di Istruttore Direttivo Tecnico Informatico - ex posizione giuridica ed economica D1, riclassificato nell’Area dei Funzionari, ai sensi dell’art.12, CCNL 16-11-2022, mediante reclutamento tramite procedura di concorso pubblico;
- nell’ottica di garantire il principio di continuità per un’efficace ed efficiente azione amministrativa, strettamente correlato a quello di buon andamento dell’azione stessa, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per poter avviare le procedure amministrative finalizzate al reclutamento dell’unità lavorativa come sopra citata dando, quindi, formale seguito all’indirizzo presidenziale connesso all’approvazione dei relativi avvisi di concorso pubblico tenuto conto, a tal fine, della corrispondente disciplina giuridica sancita dalla legge;

RICHIAMATE le ulteriori disposizioni che disciplinano l’accesso all’impiego e lo svolgimento dei pubblici concorsi, in particolare:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, ad oggetto “*Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n.174, recante “Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165 ed in particolare l’art.35 Reclutamento del personale;
- le “Linee guida sulle procedure concorsuali” emanate dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione con direttiva n. 3 del 24.04.2018;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, a norma del quale a far data dal 1° gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati;
- il Decreto interministeriale 9 luglio 2009 del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l’Innovazione in materia di equiparazione tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento (DL), lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, nonché l’art. 10 comma 1-bis D.L. n.44/2021;
- il Decreto interministeriale 9 luglio 2009 del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l’Innovazione in materia di equiparazione tra classi delle lauree ex decreto n. 509/1999 e classi delle lauree ex decreto n.270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- la Legge 5 febbraio 1992, n.104 e s.m.i., recante “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

- la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e, in particolare, l’articolo 3 e l’articolo 18, comma 2, concernenti le quote d’obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;
- il Decreto Ministeriale del 12 novembre 2021 recante le modalità attuative per assicurare alle persone con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) la possibilità di alcune misure per evitare penalizzazioni nei concorsi pubblici;
- i Decreti legislativi 9 luglio 2003, n.215 e n.216 recanti, rispettivamente, “Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica” e “Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”;
- il Decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione ed impiego;
- il Decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, “Codice dell'ordinamento militare”, e in particolare gli articoli 678 e 1014, in tema di riserve di posti nel pubblico impiego a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate;
- la nota del Dipartimento della Funzione pubblica - Ufficio per i concorsi e per il reclutamento prot.n.DFP-0025239-P-15/04/2021, recante “Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici”;

DATO ATTO, con riferimento agli obblighi occupazionali a favore delle categorie protette, non risultano scoperture nelle quote di cui all’art.1, L. n.68/1999;

RITENUTO, pertanto, di procedere ad indire il bando di concorso pubblico per titoli ed esami ed approvare il relativo bando di concorso (allegato A) per il reclutamento di n.1 posto di “Istruttore Direttivo Tecnico Informatico” ex Categoria D, posizione giuridica ed economica D1, riclassificato nell’Area dei Funzionari, ai sensi dell’art. 12, CCNL 16-11-2022;

DATO ATTO che dal presente provvedimento derivano riflessi diretti conseguenti all’impegno di spesa sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell’ente e che, pertanto, verrà acquisito il relativo parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del dirigente dell’Area Finanziaria;

VISTO il C.C.N.L. relativo al personale del comparto Funzioni locali – triennio 2019/2021 del 16 novembre 2022;

ATTESTATA la regolarità e correttezza amministrativa seguita nel presente procedimento ai sensi dell’art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

D E T E R M I N A

1. **DI INDIRE** n.1 concorso per il reclutamento di n.1 (una) unità di personale non dirigenziale, da inquadrare nell’Area dei Funzionari (ex Cat. D1) del personale del comparto Funzioni Locali di “Istruttore Direttivo Tecnico Informatico”, previste dal Piano dei fabbisogni relativo al triennio 2023/2025;
2. **DI APPROVARE**, conseguentemente l’allegato A) recante Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 (un) posto di “Istruttore Direttivo Tecnico Informatico”, ex Cat. D1 da inquadrare nell’Area dei Funzionari – CCNL 16/11/2022);
3. **DI PROVVEDERE** a:
 - pubblicare il bando allegato all’albo pretorio della Provincia, sul sito web Amministrazione Trasparente <https://www.provincia.matera.it> ;

- pubblicare il bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie speciale “Concorsi ed Esami”;

4. DI STABILIRE che:

- *le domande di partecipazione al concorso e i documenti allegati debbono essere presentati entro il termine perentorio indicato nel bando. Nel caso che il termine ultimo coincida con un giorno festivo, lo stesso si intende espressamente prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo*
- *Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile sul sito istituzionale dell’Ente <https://www.provincia.matera.it/> nella sezione “Amministrazione trasparente - Bandi di concorso”, alla voce relativa al presente concorso. Non sono ammesse altre forme di produzione e per l’invio delle domande di partecipazione al concorso.*
- *La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata a partire dalla data di pubblicazione dell’estratto relativo al presente bando di concorso sulla G.U. 4a Serie Speciale – Concorsi, ed entro il termine perentorio di trenta giorni decorrente dal giorno successivo alla pubblicazione stessa. La domanda di partecipazione on-line è redatta ai sensi del DPR n.445/2000, di conseguenza le dichiarazioni rese dal candidato devono essere circostanziate e contenere tutti gli elementi utili alla valutazione e dai successivi controlli, consapevole delle sanzioni previste dall’art.76 del suddetto DPR per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci. Scaduto il termine per l’invio delle domande, il sistema non consentirà più l’accesso alla procedura e, pertanto, non saranno ammesse regolarizzazioni o integrazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate. La data di presentazione della domanda è certificata dal sistema informativo ed è indicata nella relativa stampa. Dopo aver completato la procedura di compilazione, il candidato dovrà effettuare la stampa della domanda, la quale, debitamente sottoscritta, dovrà essere consegnata solo ed esclusivamente il giorno stabilito per la prima prova (preselettiva o scritta), unitamente ad una fotocopia del documento di riconoscimento ed alla ricevuta comprovante l’avvenuto versamento della tassa di concorso. La mancata presentazione della domanda di partecipazione, del documento di riconoscimento, della fotocopia del documento di riconoscimento ovvero della ricevuta comprovante l’avvenuto versamento della tassa di concorso, il giorno della prova, comporta l’inammissibilità a sostenere la prova stessa e la decadenza dal concorso;*

- 5. DI RISERVARSI** di annullare, revocare o modificare il bando di concorso, sospenderne o rinviarne lo svolgimento, anche per cause operative o tecniche non prevedibili, sospendere o rinviare l’assunzione del vincitore in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, anche in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero o imponessero di differire o ritardare le assunzioni di personale e/o quando l’interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura: normativa o giurisprudenziale; contrattuale; organizzativa o finanziaria; senza che i concorrenti idonei possano per questo vantare diritti nei confronti dell’Ente medesimo;
- 6. DI AVVIARE**, nelle more della definizione della procedura prevista dall’art.34 bis del D.Lgs.165/2001, avviata con nota prot. n.6288 del 03/04/2023, le procedure di concorso pubblico per la copertura del posto in trattazione, riservandosi la revoca delle stesse, qualora la Funzione Pubblica dovesse comunicare la disponibilità di unità in eccedenza;
- 7. DI DARE ATTO** che resta salva la facoltà dell’Ente di risolvere unilateralmente e anticipatamente i rapporti di lavoro a tempo indeterminato conseguenti alla procedura concorsuale di che trattasi, ove intervengano pronunce giudiziali amministrative-contabile in

materia ovvero disposizioni normative o interpretative giurisprudenziali amministrative e contabili vincolanti in ordine alle facoltà assunzionali dell'Ente medesimo;

8. **DI DARE ATTO**, inoltre, che la spesa connessa alla procedura concorsuale di che trattasi graverà sugli appositi capitoli di spesa del corrente bilancio per il triennio 2023 – 2025;
9. **DI DARE ATTO** che l'allegato A costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
10. **DI DARE MANDATO** al Servizio Risorse Umane gli adempimenti conseguenti.

IL RESPONSABILE
SERVIZIO 3
F.TO DR. VINCENZO PIERRO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente determinazione, registro generale num. 671 del 12-04-2023, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line della Provincia di Matera per 15 giorni consecutivi dal 12-04-2023 al 27-04-2023 al num. 774 del registro pubblicazioni.

IL RESPONSABILE
F.to Dr. Vincenzo Pierro

E' copia conforme all'originale:

Matera, _____

IL RESPONSABILE



PROVINCIA DI MATERA

BANDO DI CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DI "ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO INFORMATICO" AREA DEI FUNZIONARI (ex CATEGORIA D, POSIZIONE GIURIDICA ED ECONOMICA D1)

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il PIAO 2023/2025 approvato con Decreto Presidenziale n. 39/2023, contenete tar gli allegati il “Piano Triennale delle Assunzioni di Personale 2023/2025 e piano annuale 2023 e 2024 ”;
- il Piano assunzionale annuale 2023 che prevede, tra l’altro, la copertura a tempo pieno e indeterminato di n.1 posto di “Istruttore Direttivo Tecnico – Informatico - Ctg.D1”;
- il vigente regolamento sull’Ordinamento Generale degli uffici e dei servizi;
- i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto “Funzioni Locali” di cui, da ultimo, il CCNL 16/11/2022;
- la Legge 241/1990 concernente le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;
- il D.Lgs. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i. e da ultimo con D.Lgs. 75/2017;
- il Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti locali D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.P.R. 445/2000 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;
- il Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento generale sulla protezione dei dati;
- la Legge 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- il D.Lgs. 33/2013 recante il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” come modificato dal D.Lgs. 97/2016 ed in particolare l’art. 19 relativo agli obblighi di pubblicità dei bandi di concorso;
- il D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., recante il “Codice dell’amministrazione digitale”;
- le disposizioni di legge e contrattuali applicabili;
- il D.Lgs. 81/2008 “Attuazione dell’art. 1 della Legge 123/2007 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 150/2009“Attuazione della Legge 15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- la Legge 124/2015 “Deleghe al governo in materia di riorganizzazione delle P.A.”;
- la Direttiva 3/2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione recante “linee guida per procedure concorsuali”;

Dato atto che con nota prot. n.6288 del 03/04/2023 è stata avviata la procedura prevista dall’art.34-bis del D. Lgs.165/2001;

Ritenuto, nelle more della definizione della predetta procedura di mobilità obbligatoria, avviare le procedure di concorso pubblico per la copertura del posto in trattazione, riservandosi la revoca delle stesse, qualora la Funzione Pubblica dovesse comunicare la disponibilità di unità in eccedenza.

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. ____ del _____ (R.G. n. ____/2023).

RENDE NOTO

Art. 1 POSTI A CONCORSO

È indetto, in esecuzione del Piano di Fabbisogno di personale per l'anno 2023, un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n.1 (uno) posto di “Istruttore Direttivo Tecnico – Informatico” AREA DEI FUNZIONARI (ex CATEGORIA D, POSIZIONE GIURIDICA ED ECONOMICA D1), presso la Provincia di Matera.

Il suddetto posto è collocato nell’Area dei Funzionari - ex categoria D, posizione di accesso iniziale D1 - cui compete il trattamento economico iniziale previsto dal C.C.N.L. del personale del comparto “Funzioni Locali” in vigore al momento della stipula del contratto individuale di lavoro con i vincitori, la 13^a mensilità, l'eventuale trattamento di famiglia, oltre ad ogni altra indennità prevista dallo stesso C.C.N.L.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, assicurando che la prestazione richiesta può essere svolta indifferentemente da soggetto dell'uno o dell'altro sesso.

L'espletamento del concorso è subordinato per legge all’esito negativo della procedura di mobilità obbligatoria di cui all’art. 34 bis del D.lgs. 165/2001. Nel caso in cui i posti messi a concorso dovessero essere interamente coperti con la suddetta procedura, il presente concorso si intenderà revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Provincia.

Le mansioni da svolgere sono quelle elencate in modo esemplificativo nella declaratoria di cui all'allegato A) al contratto collettivo di CCNL vigente del comparto Funzioni Locali.

Ai sensi dell’art.1014, comma 3 e 4, e dell’art.678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Il presente bando costituisce “*lex specialis*” del concorso, pertanto, la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Art. 2 REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso i concorrenti devono possedere i requisiti sotto elencati.

A. REQUISITI GENERALI

1. essere cittadini italiani o di altro Stato appartenente all’Unione Europea, oppure essere familiari di cittadino di uno degli Stati membri dell’Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, con titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi (extracomunitari) che siano titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, (art. 38 D.Lgs. 165/2001);
2. età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
3. godimento dei diritti civili e politici;
4. non essere stati destituiti o dispensati o licenziato dall’impiego presso una Pubblica

Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati decaduti da un impiego statale, a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, secondo la normativa vigente;

5. posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario;
6. di possedere l'idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire, che l'Amministrazione provinciale si riserva di accertare, preventivamente ai sensi dell'art.41 del D.Lgs. 81/2008
7. non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni. Si precisa che ai sensi della Legge 474/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del Codice di procedura penale (c.d. Patteggiamento) è equiparata a condanna;
8. non avere riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale, ai sensi dell'art. 35 bis D.Lgs.165/01;

B. REQUISITI SPECIFICI:

9.a Laurea specialistica (LS) appartenente alle classi: 23/S Informatica, 35/S Ingegneria informatica, 32/S Ingegneria elettronica;

OVVERO

9.b Laurea Magistrale (LM) appartenente alle classi: LM18 Informatica, LM66 Sicurezza informatica, LM32 Ingegneria informatica, LM29 Ingegneria elettronica;

OVVERO

9.c Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL) in: Informatica, Ingegneria informatica, Scienze dell'informazione, Ingegneria elettronica;

Ogni altro titolo di studio equipollente per legge a quelli sopra indicati sub B)

L'equipollenza dei titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica.

La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-econtrolli/modulistica>

I candidati in possesso di titolo di studio estero ai fini dell'ammissione al concorso dovranno ottenere da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio al titolo richiesto dal presente bando, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165:

- se hanno già ottenuto il provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza nella domanda di partecipazione al concorso devono specificare gli estremi di tale provvedimento;
- se sono in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza devono dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di aver inoltrato apposita richiesta alle autorità.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di Concorso per la presentazione delle domande di partecipazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

Per difetto dei requisiti prescritti l'Amministrazione potrà disporre, in qualsiasi momento e con provvedimento motivato, l'esclusione da concorso.

Art. 3 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il candidato deve produrre la **domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica** utilizzando il **form on-line** disponibile sul sito istituzionale dell'Ente <https://www.provincia.matera.it/> nella **sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso"**, alla voce relativa al presente concorso.

Non sono ammesse altre forme di produzione e per l'invio delle domande di partecipazione al concorso.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata a partire dalla data di **pubblicazione dell'estratto relativo al presente bando di concorso sulla G.U. 4ª Serie Speciale – Concorsi, ed entro il termine perentorio di trenta giorni decorrente dal giorno successivo alla pubblicazione stessa.**

La domanda di partecipazione on-line è redatta ai sensi del DPR n.445/2000, di conseguenza le dichiarazioni rese dal candidato devono essere circostanziate e contenere tutti gli elementi utili alla valutazione e dai successivi controlli, consapevole delle sanzioni previste dall'art.76 del suddetto DPR per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci.

Scaduto il termine per l'invio delle domande, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura e, pertanto, non saranno ammesse regolarizzazioni o integrazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

La data di presentazione della domanda è certificata dal sistema informativo ed è indicata nella relativa stampa.

Dopo aver completato la procedura di compilazione, **il candidato dovrà effettuare la stampa della domanda, la quale, debitamente sottoscritta, dovrà essere consegnata solo ed esclusivamente il giorno stabilito per la prima prova (preselettiva o scritta), unitamente ad una fotocopia del documento di riconoscimento ed alla ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso.**

La mancata presentazione della domanda di partecipazione, del documento di riconoscimento, della fotocopia del documento di riconoscimento ovvero della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, il giorno della prova, comporta l'inammissibilità a sostenere la prova stessa e la decadenza dal concorso.

Art. 4 DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 445/2000, e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato DPR, a pena di esclusione:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) residenza e recapito, se diverso dalla residenza, al quale inviare eventuali comunicazioni relative al presente concorso ed indirizzo mail e/o di posta elettronica certificata intestata al partecipante alla selezione;
- d) numero di un documento di identità in corso di validità;
- e) codice fiscale;
- f) il possesso della cittadinanza italiana (o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea)
- g) titolo di studio di cui al precedente art.2;
- h) idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni del posto da ricoprire, fatta salva la tutela per i portatori di handicap di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.104;
- i) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per

aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

- j) l'assenza di condanne penali, procedimenti penali in corso, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo, devono essere dichiarate condanne penali riportate, provvedimenti di interdizione o misure restrittive applicate;
- k) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- l) la conoscenza della lingua inglese e dell'utilizzo del personal computer;
- m) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- n) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi. Tali condizioni dichiarate dal candidato nella domanda on-line dovranno essere appositamente certificate su richiesta dell'Amministrazione;
- o) l'eventuale possesso, ai sensi dell'art.25, comma 9, della Legge 114/2014, del requisito di cui all'art.20 comma 2 – bis della Legge 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%), ai fini dell'esonero dalla partecipazione all'eventuale prova pre-selettiva di cui al presente bando. Tale condizione dichiarata dal candidato nella domanda on-line dovrà essere appositamente certificata su richiesta dell'amministrazione;
- p) il possesso dei titoli valutabili di cui alla Tabella allegata al presente bando di concorso;
- q) di aver preso visione del presente bando di Concorso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- a) di autorizzare la Provincia di Matera al trattamento e utilizzo dei dati personali secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- b) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet della Provincia di Matera per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico;
- c) di aver effettuato il versamento della tassa di concorso come previsto dal successivo art.5.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

La dichiarazione di idoneità fisica all'impiego è attestazione non sostituibile ai sensi dell'art.49 del D.P.R.445/2000 sopra citato e, pertanto dovrà essere accertata al momento dell'assunzione tramite certificazione medica e/o sottoposizione a visita di controllo da parte dell'Ente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate.

Le domande presentate o pervenute oltre il termine del presente bando, non saranno prese in considerazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 5

TASSA DI CONCORSO

I candidati dovranno effettuare il versamento della tassa di concorso di **Euro 20,00** (non rimborsabile) entro il termine per la presentazione delle domande di ammissione, pena l'esclusione.

I pagamenti dovranno essere effettuati tramite il servizio PagoPa, che consente di versare la quota da corrispondere collegandosi al link:

https://provinciamatera.servizilocalispa.it/EDGT/Edgt_AccessManager/Login.aspx

È richiesta l'indicazione nei dati aggiuntivi della seguente causale “Concorso per Istruttore Direttivo Tecnico Informatico – Ctg. DI” – Area dei Funzionari.

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere consegnata al momento del riconoscimento per l'accesso alla prima prova (preselettiva o scritta).

Art. 6 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Per garantire la maggiore celerità di espletamento della procedura di reclutamento, l'Amministrazione si avvale della facoltà di ammettere a partecipare alla prima prova (preselettiva o scritta) tutti i candidati che hanno prodotto domanda, con riserva di successiva verifica dei requisiti.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati in autocertificazione potrà essere effettuato da parte dell'Amministrazione in qualsiasi momento e comunque successivamente all'espletamento della prima prova (preselettiva o scritta).

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà escluso dalla procedura concorsuale. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta comunque, in qualunque momento, l'esclusione dalle prove concorsuali.

L'esclusione dal concorso può essere disposta in ogni momento per difetto dei requisiti prescritti dalla Legge e dal Regolamento, nonché per inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente bando.

Art. 7 COMMISSIONE GIUDICATRICE E PUNTEGGI

La Commissione esaminatrice del concorso pubblico sarà nominata ai sensi della vigente normativa sui concorsi dal Dirigente dell'Area 1[^] - Servizio Risorse Umane e Organizzazione.

I punteggi a disposizione della Commissione esaminatrice sono complessivamente 70, così ripartiti:

Punteggio prova scritta	30
Punteggio prova orale	30
Punteggio titoli	10

Art. 8 PRESELEZIONE, PROVE D'ESAME E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

Esclusivamente tramite avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente in "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso e avvisi" alla voce relativa al presente concorso **sarà comunicato il calendario, ossia il luogo, giorno ed orario in cui il candidato dovrà presentarsi per svolgere la prova preselettiva (eventuale), prova scritta e prova orale** ovvero l'eventuale rinvio della pubblicazione del calendario d'esame.

Tutti i candidati dovranno presentarsi, nel luogo, giorno e ora stabiliti per le prove (preselettiva o scritta), a pena di esclusione, muniti di:

- **domanda debitamente sottoscritta;**
- **documento di riconoscimento in corso di validità;**
- **fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;**
- **ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso**

La mancata presentazione alle prove d'esame per qualsiasi motivo, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, nel giorno, luogo ed ora indicati con le modalità previste nei punti precedenti del presente articolo, sarà considerata quale rinuncia a partecipare alla presente procedura concorsuale.

Eventuali modifiche e/o rinvii riguardanti il calendario delle prove d'esame saranno comunicate esclusivamente tramite avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente in "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso e avvisi" alla voce relativa al presente concorso.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge.

Art. 9 PRESELEZIONE

Nel caso in cui pervenga un numero di domande di partecipazione al concorso pubblico superiore a 50 unità l'Amministrazione si riserva di procedere all'effettuazione di apposita preselezione. Per la predisposizione, l'organizzazione e lo svolgimento della prova preselettiva nonché per la correzione, anche attraverso sistemi informatizzati, dei testi oggetto della prova, l'Amministrazione Provinciale si potrà eventualmente avvalere di una Ditta specializzata in materia.

Ai sensi dell'art. 25 – comma 9- della Legge 114/2014, non sono tenuti a sostenere la preselezione i candidati di cui all'art. 20 comma 2 bis della Legge 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%). Tale circostanza dovrà risultare da apposita certificazione attestante lo stato di invalidità, da consegnare su richiesta dell'Ente.

Alla prova preselettiva saranno ammessi con riserva tutti i candidati che abbiano presentato tempestiva domanda di partecipazione.

La mancata presentazione alla prova preselettiva, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura concorsuale.

La prova preselettiva consisterà nella risoluzione, da parte dei partecipanti, di un questionario con test a risposta multipla (30 domande) di natura psicoattitudinale e/o inerenti alle materie previste dal presente bando per la prova scritta.

Durante la prova è vietata l'introduzione di qualsiasi supporto cartaceo o elettronico.

Saranno ammessi alle prove scritte i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati in graduatoria entro i primi 50 posti. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del candidato collocatosi al cinquantesimo posto.

In ogni caso il punteggio della prova preselettiva non concorre alla definizione della graduatoria finale di merito del concorso di cui al presente bando.

L'esito della prova preselettiva sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito internet <https://www.provincia.matera.it/>

Tale forma di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti e non sarà data nessun'altra comunicazione.

Art. 10 ESPLETAMENTO DELLE PROVE D'ESAME

Durante l'espletamento della prova d'esame scritta i candidati non possono portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Sono consentiti solo dizionari, codici e testi di legge non commentati ed autorizzati dalla Commissione. È altresì vietato introdurre nella sede d'esami telefoni cellulari ed altri strumenti di comunicazione.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato alla prova scritta una votazione non inferiore a 21/30.

L'elenco degli ammessi alla prova orale verrà reso pubblico mediante l'affissione dello stesso all'albo Pretorio dell'Ente e pubblicazione sul sito internet https://www.provincia.matera.it

La prova orale s'intende superata se il candidato avrà riportato una votazione non inferiore a 21/30.

Durante la prova orale si procederà anche all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

La prova orale si svolge in un locale aperto al pubblico di capienza idonea tale da assicurare la massima partecipazione.

La Commissione giudicatrice, riguardo all'espletamento del colloquio, procede a predeterminare, immediatamente prima dell'inizio della prova, i quesiti da porre ai candidati per ciascuna delle materie di esame.

Al termine di ogni seduta la Commissione formula l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati e l'affigge nella sede di esame, affinché i candidati ne possano prendere visione.

Copia dello stesso dovrà essere pubblicato, nel primo giorno utile, all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente. Tale forma di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti e non sarà data nessun'altra comunicazione.

Art. 11 PROGRAMMA D'ESAME

PROVA SCRITTA

La prova scritta potrà consistere nell'elaborazione di una traccia, oppure di un tema, oppure in una serie di domande a risposta multipla o aperta o sintetica ovvero nella soluzione di casi o nello sviluppo di brevi esposizioni in risposta ad alcuni quesiti sulle materie sotto indicate, da sviluppare in tempi predeterminati dalla Commissione Giudicatrice.

La prova verterà sulle seguenti materie:

- Architettura dei sistemi informativi e architetture di rete
- Sicurezza informatica
- Database, concetti di analisi dei dati, networking, sistemi per la virtualizzazione
- Metodologie di analisi, installazione, gestione e manutenzione di applicativi software
- Conoscenza delle tecnologie "Cloud"
- Ingegneria del software
- Intelligenza artificiale
- Blockchain
- Data governance e DBMS
- Data science
- Codice dell'Amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005)

Per essere ammessi alla prova orale occorrerà conseguire nella prova scritta il punteggio di almeno 21/30.

PROVA ORALE

La prova orale verterà sui seguenti argomenti:

- stesse materie oggetto della prova scritta; in tale ambito la prova potrà consistere anche nella discussione di uno o più casi pratici inerenti alle materie d'esame;

ed inoltre:

- Ordinamento degli Enti Locali (Testo Unico 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.)
- Normativa in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (Legge n. 241/90 e s.m.i.; D.lgs. 33/2013; D.P.R. 445/2000);
- Anticorruzione e trasparenza;
- Elementi in materia di rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche Amministrazioni (D.lgs. 30/03/2001, n. 165, e s.m.i.; C.C.N.L Comparto Funzioni Locali);
- Reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Nel corso della prova orale verrà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese.

L'Amministrazione non fornisce alcuna indicazione circa i testi da utilizzare per la preparazione al concorso, poiché è esclusivo onere del candidato effettuare tale scelta.

Si avverte che durante le prove non è permesso consultare testi di legge e di regolamento, manuali tecnici, codici e simili; è vietato altresì l'utilizzo di cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche.

Si ribadisce che i punteggi delle prove d'esame saranno espressi in trentesimi e ciascuna prova si intende superata con il conseguimento di almeno 21/30.

Il punteggio complessivo finale sarà determinato dalla somma dei voti conseguiti nelle due prove.

Art. 12
PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DEI TITOLI

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare anche la sezione relativa ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo la tabella allegata al presente bando come parte integrante dello stesso.

Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati ed autocertificati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione tanto più che gli stessi sono finalizzati all'ammissione alla prova scritta.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella domanda e regolarmente dichiarati laddove acquisiti entro il termine di scadenza del bando stesso.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda.

Art. 13
GRADUATORIA DI MERITO

La graduatoria di merito finale dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente del punteggio totale, riportato da ciascun candidato, risultante dalla somma dei punteggi delle prove d'esame e della valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle sottoelencate preferenze previste dalla normativa vigente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex-combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex-combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- u) coloro che hanno svolto lavori socialmente utili nella medesima professionalità oggetto della selezione, ai sensi dell'art.12, commi 1 e 3, del D.Lgs. 468/1997.

Ai sensi dell'art.5, co.5, del DPR 487/1994, a parità di merito ed i titoli indicati al punto precedente del presente articolo, la preferenza ai fini della suddetta graduatoria è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Ai sensi dell'art.3, co.7, della Legge127/1997, come modificato dall'art.2, co.9, della Legge191/1998, a parità di merito ed titoli di cui ai punti precedenti del presente articolo viene preferito il candidato più giovane di età.

Il possesso dei titoli di preferenza, a pena di inapplicabilità, deve essere dichiarato in domanda.

La graduatoria rimane efficace per il termine previsto dalla normativa vigente al momento dell'approvazione.

Art. 14 ASSUNZIONE

Le assunzioni secondo l'ordine della graduatoria e nei limiti di validità previsti dai precedenti articoli, tenendo conto delle precedenze e preferenze previste dalla legge sono effettuate mediante stipulazioni di contratti individuali.

L'assunzione avverrà sempre che le disposizioni contenute nelle leggi finanziarie e/o le disposizioni legislative vigenti lo consentano.

Art. 15 DISPOSIZIONI VARIE

Le categorie riservate e le preferenze sono indicate all'art.5 del D.P.R.487/1994.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni regolamentari vigenti e dalle norme legislative e contrattuali in materia.

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Amministrazione Provinciale – Servizio Personale per le finalità di gestione del concorso e dell'eventuale assunzione e potranno essere trattati anche in forma automatizzata.

La presentazione della domanda di partecipazione al concorso costituisce autorizzazione all'Amministrazione Provinciale al trattamento dei dati ai soli fini dell'espletamento del concorso stesso e dell'eventuale assunzione. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. 196/2003, tra cui figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di accesso al concorso.

La partecipazione al concorso comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle norme stabilite dal presente bando, nonché delle eventuali modifiche che vi potranno essere apportate.

L'Amministrazione provinciale si riserva il diritto di modificare o revocare il presente bando di concorso nonché prorogarne o di riaprirne i termini per la presentazione delle domande di partecipazione, senza che, in alcun caso, i candidati possano vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di stipulare convenzioni con altri Enti per autorizzare l'utilizzo della graduatoria.

Copia integrale del presente bando viene messo a disposizione dei candidati presso l'Ufficio del Personale della Provincia di Matera e pubblicato sul sito internet dell'ente <https://www.provincia.matera.it/>

Per ulteriori informazioni rivolgersi al rag. Michele Pizzolla -Ufficio Personale- Tel. 0835/306231- Responsabile P.O. Servizio Risorse Umane.

Per l'assistenza tecnica alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda online, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo anche un servizio helpdesk disponibile sulla piattaforma di candidatura.

Matera, _____

**IL DIRIGENTE DELL'AREA 1[^]
Servizio Risorse Umane e Organizzazione
Dr. Vincenzo PIERRO**

TABELLA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI

I **10 punti** assegnati per la valutazione dei titoli vengono così ripartiti nell'ambito dei seguenti gruppi di titoli:

- massimo 5 punti per i titoli di studio
- massimo 3 punti per i titoli di servizio
- massimo 2 punti per i titoli vari

TITOLI DI STUDIO

I complessivi **5 punti** disponibili per la valutazione dei titoli di studio sono attribuiti come segue.

a) per il titolo di studio richiesto come requisito di ammissione al concorso il punteggio massimo attribuibile è di punti 3 ed è assegnato secondo quanto riportato nel seguente prospetto:

Voto di laurea		Valutazione
Da	A	Punti
66	74	0,5
75	84	1
85	94	1,5
95	104	2
105	110	2,5
110 e lode		3

b) per ulteriori titoli di studio attinenti al posto messo a concorso il punteggio massimo attribuibile è di punti 2 ed è assegnato come segue:

- diploma di specializzazione: punti 1,00
- dottorato di ricerca e seconda laurea: punti 1,00
- master universitario di I livello.: punti 0,75
- master universitario di II livello: punti 0,50

Si precisa a tal riguardo che il candidato dovrà descrivere analiticamente nell'apposito campo della domanda il titolo posseduto (attinente al posto messo a concorso) e l'Università presso cui è stato conseguito. In assenza di tali dati la Commissione non procederà alla validazione del titolo.

TITOLI DI SERVIZIO

I complessivi **3 punti** disponibili per la valutazione dei titoli di servizio prestato, a tempo indeterminato e/o determinato, presso Pubbliche Amministrazioni, Enti o Aziende di Diritto Pubblico (art. 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001) sono così attribuiti:

- a) per ciascun anno (o frazione superiore a 6 mesi) di servizio prestato per il profilo professionale messo a concorso, nella stessa categoria o categoria immediatamente superiore punti 1,00
- b) per ciascun anno (o frazione superiore a 6 mesi) di servizio prestato per il profilo professionale messo a concorso, nella categoria immediatamente inferiore punti 0,50

Per la valutazione dei titoli di servizio si applicano i seguenti criteri:

- per le aree omogenee di funzioni e per le qualifiche si fa riferimento a quelle previste per il comparto delle autonomie locali;
- le aree e le qualifiche degli altri comparti sono valutati solo in quanto equiparabili;
- non sarà valutato il servizio la cui certificazione presentata dal candidato, non permetta una chiara equiparazione;
- in costanza di rapporto di lavoro il periodo di tempo trascorso come militare di leva o richiamato, è da considerarsi a tutti gli effetti come trascorso in servizio;
- soltanto alla tipologia di titoli sopra indicati sarà assegnato il punteggio come sopra specificato;

- il servizio utile è quello maturato fino alla data di scadenza del presente bando di concorso;
- i periodi lavorativi devono essere dichiarati in maniera puntuale indicando le precise date di inizio e di fine contratto;
- nel caso di esperienze in corso, la data di fine servizio da indicare non potrà essere successiva alla data di scadenza del bando;
- i periodi di servizio dichiarati non possono sovrapporsi;
- il servizio prestato a part-time è conteggiato come il servizio a tempo pieno.

TITOLI VARI

I complessivi **2 punti** disponibili per la valutazione dei titoli vari sono attribuiti come segue:

- a) per ciascuna idoneità conseguita in pubblici concorsi per posti di almeno pari professionalità a quello da conferire si assegnano punti 0.25 fino ad un massimo di punti 0.50
- b) per ciascun corso legalmente riconosciuto di specializzazione, perfezionamento o formazione professionale, inerente al posto messo a concorso e per il quale risulti che il candidato abbia superato l'esame finale di idoneità, si assegnano punti 0.50 fino ad un massimo di punti 1,00
- c) al possesso della certificazione legalmente riconosciuta della conoscenza della lingua inglese (ad es.: ESOL, IELTS, ETS, TIE, TRINITY, CAMBRIDGE ecc.), secondo quanto previsto dal “Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)” si attribuisce il seguente punteggio:

– A1 (Livello base) e A2 (Livello elementare):	punti 0.15
– B1 (Livello intermedio) e B2 (Livello intermedio superiore):	punti 0.25
– C1 (Livello avanzato) e C2 (Livello di padronanza):	punti 0.50

L'Amministrazione potrà chiedere ai candidati, in qualsiasi momento lo ritenga opportuno fino alla chiusura delle operazioni di selezione, la documentazione a comprova di quanto dichiarato ai fini della valutazione dei titoli.

La suddetta documentazione eventualmente richiesta sarà restituita, al termine delle operazioni selettive, ai candidati che ne facciano richiesta entro cinque anni dall'approvazione della graduatoria e previa richiesta all'ufficio che le detiene.

Il candidato che avrà superato la prova orale dovrà presentare, entro il termine perentorio di **7 giorni dalla pubblicazione del relativo avviso sul sito dell'Ente www.provincia.matera.it “Amministrazione trasparente - Bandi di concorso” alla voce relativa al presente concorso, tutta la documentazione comprovante i titoli di servizio autocertificati in sede di presentazione della domanda.**

La trasmissione dovrà avvenire esclusivamente a mezzo Pec intestata al partecipante alla selezione ed indirizzata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata della Provincia di Matera provincia.matera@cert.ruparbasilicata.it

Si precisa che la mancata trasmissione della documentazione nei termini e secondo le modalità previste comporterà la mancata valutazione dei titoli di servizio ai fini della redazione della graduatoria finale di merito.